



COMUNICATO STAMPA



Soprintendenza per i Beni Storici Artistici  
ed Etnoantropologici della Liguria

**GALLERIA NAZIONALE DI PALAZZO SPINOLA**

**17 dicembre 2010 - 20 marzo 2011**

***LO ZODIACO ILLUMINISTA***

***I MESI DI GIUSEPPE BACIGALUPO***

***A PALAZZO SPINOLA***

*a cura di*

*Massimo Bartoletti, Farida Simonetti e Gianluca Zanelli*

In considerazione del notevole interesse suscitato nei visitatori dalle opere di Giuseppe Bacigalupo esposte in occasione della recente mostra “*Paolo Francesco Spinola un aristocratico tra Rivoluzione e Restaurazione*”, la Galleria Nazionale di Palazzo Spinola propone dal 17 dicembre 2010 al 20 marzo 2011 un nuovo evento espositivo attraverso il quale si intende offrire al pubblico un approfondimento della conoscenza del pittore presentando per la prima volta un’importante serie raffigurante i *Dodici mesi* con i segni dello zodiaco realizzata nell’ultimo decennio del XVIII, serie che proprio per il suo valore è stata dichiarata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali di notevole interesse culturale.

Si vuole così offrire una nuova occasione per cogliere l’importanza della produzione di Bacigalupo all’interno del panorama figurativo ligure tra la fine del Settecento e i primi anni del secolo seguente e per illustrare in particolare i contenuti simbolici e storico-culturali presenti nei soggetti rappresentati dall’artista genovese. Giuseppe Bacigalupo fu infatti uno degli artisti più ricercati dalla nobiltà genovese, per la quale realizzò molti quadri da stanza, tra cui le fonti ricordano una serie dedicata proprio alla rappresentazione dei mesi. Il gusto raffinato e le profonde conoscenze letterarie, maturate a stretto contatto con l’aristocrazia locale e consolidate grazie al prolungato soggiorno romano, sono testimonianza di un gusto ormai pienamente proiettato verso una sensibilità consapevole degli esiti figurativi che connotavano il neoclassicismo romano.

Una cultura espressa anche attraverso la raffigurazione di soggetti particolarmente significativi e rari, quale il ciclo dei mesi, nei quali l’autore, rappresentando la natura secondo il trascorrere delle stagioni, ha saputo riproporre le sue tipiche atmosfere classiche abbinata però a una veritiera raffigurazione dei lavori che impegnavano i contadini nelle campagne, mestieri analizzati

con una cura scientifica a cui non fu forse estranea l'attenzione riposta alla fine del XVIII secolo dal governo genovese all'utilizzo del territorio agrario.

## *I dodici Mesi dell'anno con i segni zodiacali*

Nel *Saggio sulla vita e le opere di Giuseppe Bacigalupo pittore paesista* pubblicato a Genova nel 1827, venne ricordato dalla figlia Rosa che Bacigalupo eseguì, oltre a numerosi paesaggi con soggetti mitologici e a dipinti raffiguranti le *Stagioni*, anche una serie dedicata ai dodici *Mesi*, identificabile con quella qui esposta di collezione privata, per la quale viene avanzata una datazione intorno alla metà degli anni Novanta del Settecento.

La serie dedicata ai *Mesi* costituisce una notevole testimonianza della produzione pittorica di Bacigalupo, il quale in queste opere palesa una profonda conoscenza della cultura illuminista sviluppatasi a Genova negli ultimi decenni del XVIII secolo, resa possibile grazie ai suoi legami con l'*élite* culturale genovese e, verosimilmente, con Giovan Maria Piccone. Questo padre scolo, vissuto tra il 1772 e il 1836, deve essere annoverato tra le personalità di spicco della *intelligenza* nella Liguria negli anni tra l'*Ancien Regime* e la Restaurazione, in particolare per gli studi di agronomia concepiti nell'ottica di un rilancio delle "patrie" manifatture e delle materie prime presenti sul territorio. E non è un caso che in alcuni mesi di Bacigalupo sia evidente il riferimento a usi agro-pastorali coevi documentabili proprio in terra ligure.

Il tema iconografico dei *Mesi* è un caso unico nell'opera di Bacigalupo e alquanto raro nella produzione artistica ligure del XVIII secolo. Fu però un soggetto che ottenne una certa fortuna nell'ambiente genovese durante il secolo precedente, soprattutto ad opera di artisti nordici. Si ricorda in particolare la serie dei *Mesi* realizzata da Jan Wildens a Genova nel 1614 conservata presso i Musei di Strada Nuova - Palazzo Rosso.

In ciascuna tavola sono rappresentate le attività a cui i contadini si dedicano durante l'anno, ambientate dal pittore in un'atmosfera che dona dignità a ogni singolo lavoro esaltando la felicità della vita campestre.

## *Giuseppe Bacigalupo*

Proveniente da una famiglia contadina della Val Fontanabuona, Giuseppe Bacigalupo (Pian dei Preti, Tribogna 1744 - Genova 1821), studiò scuola di nudo presso l'Accademia Ligustica di Genova sino al 1771. Grazie all'aiuto finanziario del nobile Giacomo Gentile, l'artista compì un lungo soggiorno di studio a Roma tra il 1772 e il 1777, dove scoprì la propria vocazione di pittore di paesaggio. Nel 1778 Bacigalupo rientrò a Genova stabilendosi nel palazzo del suo mecenate Giacomo Gentile e in breve tempo si affermò tra i maestri più richiesti ricevendo commissioni dalle più importanti famiglie della città, tra cui i Durazzo, i Cattaneo, i De Mari e gli Spinola, nonché dalla borghesia locale e da una clientela straniera proveniente dalla Francia, dall'Inghilterra, dalla Spagna e dalla Danimarca. Bacigalupo nel 1792 fu ammesso tra gli Accademici di Merito dell'Accademia Ligustica, istituzione presso la quale tra il 1806 e il 1808 diresse la scuola di Ornato. Dopo il 1810 la progressiva cecità lo costrinse ad abbandonare la professione, assistito dalla figlia Rosa, sua prima biografa.

## Opere esposte

### **Giuseppe Bacigalupo**

(Pian dei Preti, Tribogna 1744 - Genova 1821)

#### *I dodici Mesi dell'anno con i segni zodiacali*

Olio su tavola, 1795 ca.

Collezione privata

*Gennaio - Acquario - La raccolta della legna*

*Febbraio - Pesci - Il taglio delle canne*

*Marzo - Ariete - La semina nei campi*

*Aprile - Toro - La tosatura delle pecore*

*Maggio - Gemelli - Il taglio del fieno*

*Giugno - Cancro - La mietitura del grano*

*Luglio - Leone - La trebbiatura del grano*

*Agosto - Vergine - La preparazione delle botti*

*Settembre - Bilancia - La vendemmia*

*Ottobre - Scorpione - La raccolta delle castagne*

*Novembre - Sagittario - Il pascolo dei maiali e la macinatura del grano*

*Dicembre - Capricorno - Il ritorno degli armenti nelle stalle*

### **Anonimo pittore ligure**

#### *Ritratto di Giuseppe Bacigalupo*

Miniatura su avorio, 1810 ca.

Genova, Museo dell'Accademia Ligustica  
di Belle Arti, Inv. 31

### **Antonio Rogerone**

#### *Tavole I-IV*

bulino su rame

### **in Giammaria Piccone**

#### *Saggi sull'economia olearia preceduta da un discorso preliminare sulla restaurazione dell'agricoltura*

Genova, Stamperia G. Giossi, 1808

Genova, Biblioteca Universitaria

La realistica concezione della vita in campagna espressa da Giuseppe Bacigalupo nella serie dedicata ai *Mesi* fu influenzata dalla pubblicazione da parte di Giovanni Maria Piccone di alcuni studi sull'agronomia. Il religioso partecipò infatti in modo attivo alle sedute della Società Patria per le Arti e le Manifatture fondata a

Genova nel 1786, realtà nell'ambito della quale venivano discussi temi legati ai metodi di coltivazione e alla diffusione di prodotti agricoli nell'ottica di riforme incentrate sulla rivalutazione di quanto presente sul territorio ligure.

*Almanacco genovese per l'anno 1782*

Genova, Stamperia di Paolo Scionico, 1781  
Genova, Biblioteca Universitaria

Nell'Almanacco esposto in mostra, stampato nel 1781, sono indicati i transiti del sole nelle varie costellazioni. Nella serie dipinta da Giuseppe Bacigalupo ogni mese è accompagnato dal proprio segno zodiacale, scelta che potrebbe essere stata ispirata proprio dalla lettura da parte del pittore dei Lunari e degli Almanacchi, genere editoriale molto diffuso a quel tempo a Genova.

*Almanacco dell'Impero Francese per l'anno 1806*

Genova, Stamperia Frugoni, 1805  
Genova, Biblioteca del Centro Documentazione per l'Arte, l'Immagine e la Storia di Genova

Nell'Almanacco per l'anno 1806 il nome di Giuseppe Bacigalupo venne registrato tra i membri del corpo degli Accademici di Merito e degli insegnanti dell'Accademia Ligustica di Belle Arti di Genova. Nel volume venne dato ampio risalto alla cronaca delle imprese militari e politiche di Napoleone I, nonché alla sua visita ufficiale a Genova nel giugno del 1805.

### **Carlo Giuseppe Ratti**

*Istruzione di quanto può vedersi di più bello in Genova in pittura, scultura ed architettura*

Genova, Gravier, 1780  
Genova, Biblioteca della Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici della Liguria

### **Rosa Bacigalupi Carrea**

*Saggio sulla vita e le opere di Giuseppe Bacigalupi pittore paesista*

Genova, Fratelli Pagano, 1827  
Genova, Biblioteca Universitaria

La biografia redatta dalla figlia Rosa Bacigalupo Carrea con la collaborazione del padre scoloipo Giovanni Maria Piccone (Albissola Marina, 1772 - Genova 1836) e stampata a Genova nel 1827, costituisce la fonte principale per la ricostruzione dell'esperienza artistica di Giuseppe Bacigalupo. Nel testo vennero infatti ricordate le tappe principali del percorso del pittore, oltre ai nomi delle più importanti famiglie aristocratiche cittadine per le quali egli lavorò e ad alcuni dei suoi dipinti o dei soggetti più significativi.

### **Federigo Alizeri**

*Notizie dei professori del Disegno in Liguria dalla fondazione dell'Accademia*

Genova, Sambolino, 1865  
Genova, Biblioteca della Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici della Liguria.

Redigendo nel 1865 il medaglione biografico dedicato a Giuseppe Bacigalupo, Federigo Alizeri si attenne fedelmente alle notizie contenute nel *Saggio sulla vita e le opere di Giuseppe Bacigalupo pittore paesista* stampato a Genova nel 1827.

# *Galleria Nazionale di Palazzo Spinola*

## ***Lo Zodiaco illuminista. I Mesi di Giuseppe Bacigalupo a Palazzo Spinola***

a cura di Massimo Bartoletti, Farida Simonetti, Gianluca Zanelli  
Genova, Galleria Nazionale di Palazzo Spinola  
17 dicembre 2010 - 20 marzo 2011

*Allestimento e trasporto delle opere*  
Ditta Sciutto s.r.l., Genova

*Grafica*  
Paola Marelli, Genova

*Illuminazione*  
Ditta Nuova CO.EL. Impiantistica, Genova

*Assicurazione*  
Fondiarìa - SAI spa. Agenzia Generale di Genova Filippo Gaslini Alberti

*Apparati didattici*  
Massimo Bartoletti, Gianluca Zanelli con la collaborazione di Valeria Piazzì

*Segreteria organizzativa e rapporti con la stampa*  
Flavia Rocca, Emanuela Travo

*Catalogo*  
Litografia Viscardi, Alessandria

### *Prestatori*

- Biblioteca del Centro di Documentazione per la Storia, l'Arte e l'Immagine di Genova, Genova
- Biblioteca Universitaria, Genova
- Biblioteca della Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici della Liguria, Genova
- Museo dell'Accademia Ligustica di Belle Arti, Genova

